

DGN



Bilancio esercizio 2010

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

PRINZIO Roberto – Presidente

DI NOIA Michele

ZANZOTTERA Carlo

Società di Revisione

MAZARS S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

BALDASSARRE Ottavio

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 72.000
Registro imprese di TO n. 1055308
R.E.A. di TO n. 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2010

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento)
6. Numero e valore nominale delle quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
11. Altre informazioni
12. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

1. Introduzione

Signori soci,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Nel 2010, mediamente, il PIL mondiale ha registrato una crescita di circa il 4% rispetto alla contrazione dell'1% registrata nel 2009.

La crescita è rimasta sostenuta nei paesi emergenti (Brasile, Cina, India e Russia) con performance oltre il 10% in Cina ed oltre il 9% in India.

Nei paesi avanzati (Area euro, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti) è stata più contenuta, in particolare nell'Area euro, con l'eccezione della Germania che si è mostrata particolarmente dinamica. In Italia la crescita è risultata modesta pur se in netta ripresa rispetto al dato negativo registrato nel 2009. I consumi continuano a registrare un andamento timido. In questo non facile contesto economico la Vostra società, in considerazione della specifica attività che svolge ovvero di distribuzione e misura del gas naturale sul territorio nazionale e in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino e nel Comune di Rozzano, in provincia di Milano, non solo ha mantenuto ma è riuscita ad incrementare del 6,6% il proprio volume d'affari, risultato più che confortante se confrontato i dati economici nazionali.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva ricavi per euro 9.126.178 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 8.892.878 ed un utile netto di euro 11.616 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 32.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 32.444 al risultato lordo di euro 44.060.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività di distribuzione gas naturale perseguendo un continuo quanto costante obiettivo quello di migliorare la qualità del servizio e di tutelare gli interessi dei clienti/utenti.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

L'aggregazione societaria avvenuta nel 2006 con la costituzione della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. ha permesso di consolidare rapporti e sinergie tra le società socie. In particolare, un ottimo livello di qualità e di know how nella gestione delle reti e degli impianti di distribuzione del gas e le competenze con il tempo maturate nella gestione stessa del servizio, hanno permesso di raggiungere un risultato gestionale positivo, a conferma che realtà diverse se ben gestite con una buona "governance" possono integrarsi con buoni risultati. Secondo il vigente quadro normativo, in particolare il decreto Letta e successive modifiche, le disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas e per ultimo in termini temporali il testo coordinato del Decreto legge 25 Giugno, 2008 n° 112, l'affidamento delle nuove gestioni dovrebbe avvenire attraverso procedure ad evidenza pubblica. Ambiti territoriali limitati non permettono di raggiungere livelli economici atti a garantire qualità, sicurezza, e sviluppo ed a tal proposito l'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas individuerà ambiti territoriali oggetto di gara, ambiti che dovranno garantire l'economicità dell'attività di distribuzione sull'intero ambito.

Nel 2010 il gas vettoriato è passato da 137.445.547 metri cubi a 127.463.432 metri cubi, i punti riconsegna gestiti sono passati da 52.467 a 53.008 con un incremento di 541 nuovi punti, i chilometri di rete gestiti sono passati da 741 a 746. Sulla rete gestita operano complessivamente 18 aziende di vendita gas e annualmente sono stati gestiti 2.193 cambi di fornitura gas. Dal 1 luglio 2009 in seguito all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, l'azienda ha effettuato il rilievo dei consumi di gas presso i punti di riconsegna della rete e comunicato i dati di lettura alle aziende di vendita per competenza

2.2 Investimenti effettuati

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti eccedenti quelli ordinari.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
1 Attivo Circolante	5.243.108	7.086.383	35,16% ↑	7.788.782	9,91% ↑
1.1 Liquidità immediate	49.341	58.710	18,99% ↑	409.935	598,24% ↑
1.2 Liquidità differite	5.193.767	7.027.673	35,31% ↑	7.378.847	5,00% ↑
1.3 Rimanenze	0	0		0	
2 Attivo Immobilizzato	206.410	44.768	-78,31% ↓	84.319	88,35% ↑
2.1 Immobilizzazioni immateriali	180.835	23.309	-87,11% ↓	68.065	192,01% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	25.575	21.459	-16,09% ↓	15.437	-28,06% ↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	0	0		817	
CAPITALE INVESTITO	5.449.518	7.131.151	30,86% ↑	7.873.101	10,40% ↑
1 Passività correnti	4.826.161	6.530.955	35,32% ↑	7.101.857	8,74% ↑
2 Passività consolidate	230.775	207.582	-10,05% ↓	367.014	76,80% ↑
3 Patrimonio netto	392.582	392.614	0,01% ↑	404.230	2,96% ↑
CAPITALE ACQUISITO	5.449.518	7.131.151	30,86% ↑	7.873.101	10,40% ↑

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.719.265	8.892.878	-8,50% ↓	9.126.178	2,62% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.719.265	8.892.878	-8,50% ↓	9.126.178	2,62% ↑

- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.252	77.617	4,53% ↑	70.994	-8,53% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0		0	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	8.806.864	7.767.744	-11,80% ↓	7.598.745	-2,18% ↓
VALORE AGGIUNTO	838.149	1.047.517	24,98% ↑	1.456.439	39,04% ↑
- Costo per il personale	611.669	547.135	-10,55% ↓	409.495	-25,16% ↓
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	226.480	500.382	120,94% ↑	1.046.944	109,23% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	175.082	90.382	-48,38% ↓	28.100	-68,91% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0		0	
REDDITO OPERATIVO	51.398	410.000	697,70% ↑	1.018.844	148,50% ↑
+ Altri ricavi e proventi	47.337	29.584	-37,50% ↓	387.789	1.210,81% ↑
- Oneri diversi di gestione	48.080	437.827	810,62% ↑	1.358.621	210,31% ↑
+ Proventi finanziari	8.742	27.017	209,05% ↑	1.609	-94,04% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-2.190	-248	88,68% ↑	-5.561	-2.142,34% ↓
REDDITO CORRENTE	57.207	28.526	-50,14% ↓	44.060	54,46% ↑
+ Proventi straordinari	1	36.244	3.624.300,00% ↑	0	-100,00% ↓
- Oneri straordinari	0	0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.208	64.770	13,22% ↑	44.060	-31,97% ↓
- Imposte sul reddito	51.550	64.738	25,58% ↑	32.444	-49,88% ↓
REDDITO NETTO	5.658	32	-99,43% ↓	11.616	36.200,00% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono *ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT*.

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio) dell'impresa.

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROE (Return On Equity)	1,44%	0,01%	2,87%

Valore indicatore:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROI (Return On Investment)	0,94%	5,75%	12,94%

Valore indicatore:

Occorre considerare che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROS (Return On Sale)	0,52%	0,02%	0,53%

Valore indicatore

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno cui si riferisce la relazione sulla gestione:
 - o se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "Ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto economico;
 - o se l'impresa svolge **attività di produzione pluriennale (PL)**, (ad esempio imprese di costruzione e di produzione su commessa) i "Ricavi delle vendite" saranno dati dalla somma delle voci A.1 e A.3 del Conto economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	225.737 €	92.139 €	76.112 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	50.655 €	1.757 €	48.012 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: *Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di Indebitamento.*

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Primario	186.172 €	347.846 €	320.728 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Primario	190,20%	877,00%	484,10%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Margine di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Secondario	416.947 €	555.428 €	687.742 €

Valore indicatore

- un margine positivo indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine negativo indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere

aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Secondario	302,00%	1.340,68%	923,62%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;*
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Mezzi propri / Capitale investito	7,20%	5,51%	5,13%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'impresa, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto di Indebitamento	92,80%	94,49%	94,87%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: *Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di Liquidità Secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità.*

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Liquidità Primario	-4.776.820 €	-6.472.245 €	-6.691.922 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Liquidità Primario	1,02%	0,90%	5,77%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno	Anno	Anno
--	------	------	------

	2008	2009	2010
Margine di Liquidità Secondario	416.947 €	555.428 €	686.925 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Liquidità Secondario	108,64%	108,50%	109,67%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Capitale Circolante Netto	416.947 €	555.428 €	686.925 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

Indice di Disponibilità

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Disponibilità	108,64%	108,50%	109,67%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari. Quindi, solo se del caso, riportare e descrivere gli indicatori di risultato non finanziari. Gli esempi di contenuto possono essere quelli che seguono.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Variazione dei Ricavi	6,50%	-8,50%	2,60%.

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Costo del Lavoro su Ricavi	6,29%	6,15%	4,49%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);

- *il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività dell'impresa sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	126.498 €	153.872 €	204.914 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. La composizione del personale della società è di n. 5 uomini e n. 2 donne.

Nel corso dell'anno 2010 non c'è stata turnazione di personale.

Il Consiglio di Amministrazione attesta che nel corso dell'esercizio non sono state registrate morte sul lavoro né tantomeno infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali ovvero a cause di mobbing di dipendenti iscritti a libro matricola.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari. La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità.

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi.

La società non è esposta ad alcun rischio di cambio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A. hanno provveduto, attraverso il conferimento a suo tempo dei rispettivi rami di azienda, all'aggregazione del servizio di distribuzione gas e delle proprie competenze, al fine di trovare delle economie di scala, di migliorare la qualità del servizio stesso. La società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. distribuisce gas naturale sul territorio dei Comuni del Pinerolese e Rozzano.

6. Numero e valore nominale delle quote di società controllanti

La società non possiede azioni della società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Comune di Rozzano, nel corso del 2010, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio comunale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n° 164/2000, per la durata di anni 12. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. in qualità di impresa mandante ha partecipato alla gara suddetta nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese con EGEA S.p.A. (altra impresa mandante) e Sicurgas S.r.l. in qualità di impresa mandataria. Le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese, nella loro offerta, si sono riservate di costituire, in caso di aggiudicazione, una società allo scopo di gestire il servizio di distribuzione del gas.

Il Comune di Rozzano ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio al raggruppamento suddetto invitando le imprese a presentare la documentazione strumentale e alla relativa stipula del contratto; le imprese facenti parte del raggruppamento hanno costituito in data 08 febbraio 2011 la società GASPIU' Distribuzione S.r.l. con una quota di capitale per D.G.N. S.r.l. pari al 10%

.Nel frattempo la seconda classificata ha impugnato davanti al Tar Lombardia di Milano il provvedimento di aggiudicazione definitiva nonché tutti gli atti alla procedura; in data 25/03/2011, quest'ultimo con propria sentenza datata 25/03/2011 ha respinto l'istanza di sospensione fissando ad una successiva data la discussione nel merito. Alla luce di quanto sopra GASPIU' Distribuzione S.r.l. ha sottoscritto il contratto con il Comune di Rozzano con decorrenza 01 Giugno 2011

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

10. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si da atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento programmatico sulla sicurezza, è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

12. Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente Certiquality, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- gestione del servizio di distribuzione del gas naturale per uso domestico ed individuale comprensivo delle attività di progettazione, manutenzione ed estensione della rete gas.

La certificazione, in conformità al regolamento Tecnico SINCERT RT 05, è stata rilasciata in prima emissione in data 10/01/2007 e scade alla data del 28/12/2012.

11. Altre informazioni

In data 08 Aprile 2011, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2010 al fine di mettere in condizione la struttura societaria di acquisire tutti gli elementi di gestione ed in particolare i dati quantitativi di vendita gas, dati che debbono essere forniti dalle relative società di vendita, elementi che costituiscono un dato essenziale per la definizione dell'andamento dell'esercizio.

12. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori soci,

L'esercizio 2010 si chiude con un utile netto di euro 11.616,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 32.444 al risultato lordo di euro 44.060.

Il risultato ante imposte, a sua volta., è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 28.100,00 ai fondi di ammortamento.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio conseguito pari a euro 11.616,00 Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 2010, che chiude con un utile netto di euro 11.616,00.
2. destinare il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad euro 580,80 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo residuo pari a euro 11.035,20 alla voce altre riserve

Pinerolo, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Capitale sociale € 72.000

Registro delle Imprese di Torino n.09479040017

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A.p.i. Spa, Via Vigone n. 42, 10064 - Pinerolo)

BILANCIO AL 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	-		280	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	67.881		22.662	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184		367	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) altre	-		-	
Totale immobilizzazioni immateriali		68.065		23.309
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati				
- costo storico		-		-
- fondo ammortamento				
2) impianti e macchinario				
- costo storico		-		-
- fondo ammortamento				
3) attrezzature industriali e commerciali				
- costo storico	-		-	
- fondo ammortamento	-		-	
4) altri beni				
- costo storico	83.075	15.437	82.998	21.459
- fondo ammortamento	67.638		61.539	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
Totale immobilizzazioni materiali		15.437		21.459
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	-		-	
b) imprese collegate	-		-	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	-		-	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		83.502		44.768
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-		-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
Totale rimanenze		-		-
<i>II - Crediti</i> di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti	5.490.403		6.362.152	
2) verso imprese controllate	-		-	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	39.186		27.693	
4 ter) imposte anticipate	54.685		58.591	
5) verso altri	1.772.398		569.817	
Totale crediti		7.356.672		7.018.253
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	14.443		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		14.443		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	409.139		58.578	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	796		132	
Totale disponibilità liquide		409.935		58.710
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		7.781.050		7.076.963
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	5.409		-	
risconti attivi	3.140		9.420	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		8.549		9.420
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		7.873.101		7.131.151

PASSIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	72.000		72.000	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	201.505		201.505	
III - Riserve di rivalutazione	-		-	
IV - Riserva legale	5.955		5.954	
V - Riserve statutarie	-		-	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	113.154		113.123	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.616		32	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		404.230		392.614
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	353			
3) altri	-		-	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		353		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		204.386		207.582
D) DEBITI				
1) obbligazioni		-	-	
2) obbligazioni convertibili		-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti		-	-	
4) debiti verso banche	162.275	300.414	7	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		73.966	-	
7) debiti verso fornitori		2.129.833	2.115.118	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		-	-	
11) debiti verso controllanti		2.097.929	3.292.063	
12) debiti tributari		170.011	9.192	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		14.643	14.643	
14) altri debiti		2.450.120	1.077.376	
TOTALE DEBITI (D)		7.236.916		6.508.399
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi	27.216		6.962	
risconti passivi	-		15.594	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		27.216		22.556
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.873.101		7.131.151
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni e cauzioni a terzi				
Creditori c/fidejussioni ed avalli	1.215.930		6.400	
Beni di terzi in comodato				
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.215.930		6.400

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.126.178		8.892.878
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		387.789		29.584
5) altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio)	0			
Totale valore della produzione (A)		9.513.967		8.922.462
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		70.994		77.617
7) per servizi		2.502.858		2.709.103
8) per godimento di beni di terzi		5.095.887		5.058.641
9) per il personale		409.495		547.135
a) salari e stipendi	289.777		407.397	
b) oneri sociali	95.057		112.076	
c) trattamento di fine rapporto	24.291		27.282	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	370		380	
10) ammortamenti e svalutazioni		28.100		90.382
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.001		84.181	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.099		6.201	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		-		-
12) accantonamenti per rischi		-		-
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.358.621		437.827
Totale costi della produzione (B)		9.465.955		8.920.705
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		48.012		1.757
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri				
16) altri proventi finanziari		1.609		27.017
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	1.609		27.017	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		5.561		248
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	5.561		248	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		3.952		26.769
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni	-		-	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.	-		-	
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari				36.244
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari			36.244	
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		36.244
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		44.060		64.770
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		32.444		64.738
a) IRES	12.114		43.835	
b) IRAP	16.071		22.781	
c) Imposte anticipate	3.906		1.878	
d) Imposte differite	353			
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		11.616		32

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto



Nota Integrativa al bilancio al 31.12.2010

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori.

Nella redazione del Bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico; secondo quanto disposto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio, ai fini comparativi, riportano i valori di bilancio al 31/12/2009.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- a riclassificare, per una maggior chiarezza, alcune poste all'interno dello schema di stato patrimoniale dello scorso esercizio



Al fine della comparabilità dei dati, non sono variati i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione utilizzato nella redazione del bilancio in esame è quello del costo storico, in conformità all'articolo 2426 del Codice Civile.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che non derivano da acquisti a titolo oneroso effettuati nell'esercizio, sono iscritte sulla base del valore di conferimento effettuato nell'esercizio 2006, risultante da apposita perizia di stima ed ammortizzate tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima esse producano utilità.

Le spese notarili relative alla costituzione della società sono state iscritte al costo ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che non derivano da acquisti a titolo oneroso effettuati nell'esercizio, sono state iscritte sulla base del valore di conferimento effettuato nel precedente esercizio, risultante da apposita perizia di stima ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.



Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti poste a tale titolo.

Rimanenze

Non sono presenti poste a tale titolo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la inesigibilità che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio di alcuni crediti di natura commerciale.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

Patrimonio netto

E' rappresentato dal valore nominale del capitale sociale, dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



Debiti

Sono iscritti al valore nominale. In tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

Elenco delle partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in altri enti o società.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sussistono ragioni di credito o di debito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

Non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

DGN



Sede in Pinerolo – Via Vigone 42
Capitale sociale euro 72.000
Registro Imprese di Torino n 09479040017.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.



Commento alle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10 Costo	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	280,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
Costi di ricerca e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti industriali e opere ingegno	22.661,80	76.238,00	66.756,60	0,00	0,00	142.994,60
Concessioni licenze e marchi	367,20	918,00	0,00	0,00	0,00	918,00
Avviamento	0,00	223.897,33	0,00	0,00	0,00	223.897,33
Altre imm. Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imm. In corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	23.309,00	302.453,33	66.756,60	0,00	0,00	369.209,93

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10 F.do Ammort.	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.120,00	280,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
Costi di ricerca e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti industriali e opere ingegno	53.576,20	21.536,92	0,00	0,00	75.113,12	67.881,48
Concessioni licenze e marchi	550,80	183,60	0,00	0,00	734,40	183,60
Avviamento	223.897,33	0,00	0,00	0,00	223.897,33	0,00
Altre imm. immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imm. In corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	279.144,33	22.000,52	0,00	0,00	301.144,85	68.065,08

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi notarili di costituzione della società; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte le spese sostenute per la registrazione del marchio.



Immobilizzazioni materiali :

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10 Costo	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10 Costo
Altri beni	21.458,93	82.997,98	77,00	0,00	0,00	83.074,98
Immobilizzazioni materiali	21.458,93	82.997,98	77,00	0,00	0,00	83.074,98

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10 F.do Ammort.	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Altri beni	61.539,05	6.098,50	0,00	0,00	67.637,55	15.437,43
Immobilizzazioni materiali	61.539,05	6.098,50	0,00	0,00	67.637,55	15.437,43

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%) e automezzi (ammortizzati al 10%).

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Crediti

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, in particolare le fatture da emettere per euro 1.657.635,09 e crediti verso clienti per euro 3.860.997,61 al netto delle note credito da emettere con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio. La voce è rettificata della somma di euro 28.230,00, quale valore del fondo svalutazione crediti al 31.12.2010.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.



I crediti tributari sono iscritti al netto del debito rilevato dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio e sono così rappresentati:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Crediti vs/erario c/IRES	32.395,90	6.240,43
Crediti vs/erario c/IRAP	6.710,00	4.707,00
Crediti vs/erario c/IVA	0,00	16.634,78
Crediti vs/erario imposta sost. TFR	80,26	110,95
Crediti tributari	39.186,16	27.693,16

Nella seguente tabella è sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Anticipi fornitori	43.144,80	0,00
Altri crediti	7.816,19	159.617,06
Depositi cauzionali	206,58	206,58
Crediti vs. CCSE - AEEG	363.603,07	76.074,69
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.213.095,50	333.734,74
Crediti vs. GME per fondo negoziazione titoli	90.167,92	0,00
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	54.118,16	0,00
Crediti vs. Inpdap	245,74	183,51
Crediti verso altri	1.772.397,96	569.816,58

La voce altri crediti è composta da costi liquidati ai dipendenti di competenza della società di provenienza per € 7.721,18 e altri crediti minori per € 95,01 .

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli riguardano Titoli di efficienza energetica (TEE) che la società in ottemperanza alle disposizioni dell'AEEG è tenuta ad acquistare e che saranno rimborsati dal Gestore dei mercati energetici entro l'esercizio successivo.



Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Banche	408.923,52	58.171,53
Posta	215,20	406,23
Cassa	795,77	132,07
Totale	409.934,49	58.709,83

Ratei e risconti attivi

La voce ratei attivi è riferita alla quota assicurazione ai clienti finali per il periodo ottobre – dicembre 2010 da fatturare alle società di vendita gas .

La voce "Risconti attivi" per 1.472,85 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative e canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatisi nel corso dell'esercizio 2010, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 1.666,84 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni e noleggio affrancatrice 2010-2011).



Patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	72.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	201.505	AB	201.505 ⁽¹⁾				
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	5.955	AB	5.955				
Riserva statutarie							
Altre riserve							
Altre riserve	113.154	ABC	113.154	113.154			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	11.616	ABC	11.616	11.035 ⁽²⁾			
Totale	404.230		332.230	124.189			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

- (1) La riserva sovrapprezzo non può essere ripartita ai soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Essa può essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.
- (2) Al netto della quota destinata a riserva legale.



	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2008	€ 72.000	€ 5.671	€ 309.253	€ 5.658	€ 392.582
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				€ - 5.658	
<i>Riserva legale</i>		€ 283			
<i>Altre riserve</i>			€ 5.375		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				€ 32	
Saldo al 31/12/2009	€ 72.000	€ 5.954	€ 314.628	€ 32	€ 392.614
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				€ - 32	
<i>Riserva legale</i>		€ 1			
<i>Altre riserve</i>			€ 31		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				€ 11.616	
Saldo al 31/12/2010	€ 72.000	€ 5.955	€ 314.659	€ 11.616	€ 404.230

Il capitale sociale risulta interamente versato.



Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore al 31/12/2009	Utilizzo fondo	Accantonamento 2010	Valore al 31/12/2010
Fondo TFR	207.581,92	-16.792,48	13.596,23	204.385,67

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2010, pari ad euro 13.596,23, è comprensivo della rivalutazione monetaria lorda (euro 5.773,78) a cui è stata dedotta l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria per euro 635,12.

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto e della previdenza complementare apportata dal D. Lgs. 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni introdotte con la legge 296/2006, sono stati inoltre versati euro 3.028,04 al fondo pensione di categoria Pegaso, euro 6.383,05 al Fondo Tesoreria INPS ed euro 648,19 al Fondo contributivo INPS.

Debiti

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
4) Debiti v/banche	300.413,85	7,00
6) Acconti da clienti	73.966,00	0,00
7) Debiti v/fornitori	2.129.832,76	2.115.117,85
9) Debiti v/imprese controllanti	2.097.928,72	3.292.062,66
12) Debiti tributari	170.010,61	9.191,80
13) Debiti v/istituti di previdenza	14.643,30	14.643,13
14) Altri debiti	2.450.120,14	1.077.375,97
D) Debiti	7.236.915,38	6.508.398,41

I debiti vs. banche sono relativi per euro 100.413,85 all'apertura di una linea di fido a breve termine presso Intesa San Paolo finalizzata all'acquisto dei titoli energetici e per euro 200.000,00 all'accensione di un mutuo



quinquennale per l'acquisto di software dedicato alla gestione della attività legate alla distribuzione e misura gas.

Sono state iscritte fatture da ricevere per euro 779.686,70 nella voce debiti verso fornitori, per euro 2.067.046,72 nella voce debiti verso imprese controllanti.

I debiti vs. fornitori sono stati rettificati per euro 529,55 importo pari alle note di credito da ricevere.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

La voce debiti tributari è così dettagliata:

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Iva a debito c/erario	158.628,46	0,00
Debiti c/erario Irpef lav. Dip	7.431,82	7.764,47
Debiti c/erario Irpef lav. Autonomo	3.750,00	1.407,50
Debiti c/erario Irpef addiz. Reg	18,95	18,95
Debiti c/erario Irpef addiz. Com	0,88	0,88
Debiti c/erario Imposta sost. TFR	180,50	0,00
Debiti tributari	170.010,610	9.191,80

La voce altri debiti è costituita dalla quota di costo di competenza 2010 del personale dipendente (ratei ferie, quattordicesima mensilità, premio di risultato, quota una tantum rinnovo contrattuale) per euro 44.704,19; da fatture saldate a DGN S.r.l. da parte di clienti il cui credito era stato ceduto a SEI S.p.A. per euro 16.204,50; da competenze verso l'AEEG per euro 1.920.544,30 relative a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e per euro 466.730,60 alle componenti RE,RS,UG1,UG2 dovute per il bimestre novembre-dicembre 2010; altre minori per euro 1.935,55.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi è iscritta la quota parte dell'assicurazione obbligatoria per gli utenti finali per euro 5.408,80 e altre poste per euro



21.807,48 riferite a consumi gas, spese telefoniche e servizio di centralino di competenza dell'esercizio 2010.

CONTI D'ORDINE

	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Fidejussioni e cauzioni a terzi	-	-
Creditori c/fidejussioni ed avalli	1.215.930	6.400
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.215.930	6.400

Le fidejussioni ricevute sono state richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale. Inoltre sono state ricevute a proprio beneficio e a favore della banca una fidejussione per euro 200.000 da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. a garanzia della copertura del mutuo erogato e sempre a favore della banca una fidejussione di euro 777.800 rilasciata da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e una di euro 222.200 rilasciata da Azienda Multiservizi Ambientali S.p.A. a garanzia della linea di fido utilizzata per l'acquisto dei titoli energetici.



Commento al Conto economico

Ricavi:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 9.126.178, contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2010, sono relativi alla attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino, e nel Comune di Rozzano, in Provincia di Milano.

Costo della produzione:

Nei costi della produzione la voce più importante è rappresentata dalla locazione delle reti e degli impianti di distribuzione, di proprietà delle aziende conferenti, per euro 4.982.553 (euro 3.775.557 la quota della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.), e costi per servizi per euro 1.956.650 relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione del gas (euro 1.234.478,60 la quota della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.). Le attività in outsourcing sono regolate da contratti di servizio tra le società socie di DGN S.r.l. e la stessa.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto :

Dirigenti n. 0

Quadri n. 1

Impiegati n. 4

Operai n. 2

Per un totale di n. 7 unità



Compensi spettanti agli amministratori

Gli amministratori non hanno percepito compenso.

Contratti di leasing

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Al momento della chiusura del presente bilancio non risultano in essere finanziamenti da parte dei soci.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la correlata AMA Rozzano S.p.A. relative alla locazione delle reti gas per euro 1.206.966 e prestazioni di servizi operativi per euro 755.623; ulteriori euro 12.112 sono stati fatturati dalla correlata a titolo di rimborso spese.

Alla data del 31/12/2010 i debiti verso la correlata ammontano a euro 1.844.134,84 mentre non sussistono crediti nei suoi confronti.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.



Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce E) 22 del conto economico, IRAP per euro 16.071,00 ed IRES per euro 12.114,00.

I debiti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e dei crediti di imposta; relativamente a questo esercizio sono stati portati a decurtazione dei crediti tributari essendo il loro importo minore degli acconti versati.

Fiscalità differita

Nel bilancio al 31.12.2010 sono state iscritte imposte anticipate, dovute alla deducibilità fiscale frazionata dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale, in misura non superiore a diciotto esercizi.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

	Importo	Aliquota		Imposta
		<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	
		27,50%	3,9%	
Rilascio imposte anticipate				
Ammortamento avviamento	12.438,74	3.420,65	485,11	3.905,76
Rilevazione imposte differite				
Interessi attivi di mora non incassati	1.283,64	353,03		353,03



Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. che detiene il 77,78% del capitale sociale.

Prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento

(ai sensi dell'art. 2497-bis, c. 4, c.c.)

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE Sede in Pinerolo - Via Vigone 42				

BILANCIO AL 31.12.2009				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2009		31/12/2008	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.217		143.406	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento				
6) immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre	1.738.491		2.178.585	
Totale immobilizzazioni immateriali		1.846.708		2.321.991
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		23.166.524		23.126.416
- costo storico	26.996.408		26.284.830	
- fondo ammortamento	3.829.884		3.158.414	
2) impianti e macchinario		71.085.936		68.977.969
- costo storico	144.227.112		137.441.287	
- fondo ammortamento	73.141.176		68.483.318	
3) attrezzature industriali e commerciali		2.747.608		2.812.231
- costo storico	8.330.856		8.074.054	
- fondo ammortamento	5.583.248		5.261.823	
4) altri beni		-		-
- costo storico				
- fondo ammortamento				
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.317.968	14.317.968	12.554.571	12.554.571
Totale immobilizzazioni materiali		111.318.036		107.471.187
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	56.000		128.248	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	5.165		15.345	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri				
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		64.165		146.593
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		113.228.909		109.939.771



C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I - Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	483.591		475.575
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione	2.036.178		1.464.259
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
Totale rimanenze		2.519.769	1.939.834
<i>II - Crediti</i>			
		di cui oltre 12 mesi	
1) verso clienti	26.428.004		25.560.867
2) verso imprese controllate	3.292.063		1.510.439
3) verso imprese collegate			
4) verso controllanti			
4 bis) crediti tributari	262.217		160.981
4 ter) imposte anticipate	1.270.417		207.691
5) verso altri	3.009.028		3.526.676
Totale crediti		34.261.729	30.966.654
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti			
4) altre partecipazioni			
5) azioni proprie			
6) altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	4.444.678		5.354.884
2) assegni			-
3) denaro e valori in cassa	2.697		2.542
Totale disponibilità liquide		4.447.375	5.357.426
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		41.228.873	38.263.914
D) RATEI E RISCONTI			
ratei attivi	34.197		137.942
risconti attivi	271.489		670.631
disaggio su prestiti			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		305.686	808.573
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		154.763.468	149.012.258



PASSIVO	31/12/2009		31/12/2008	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.913.845		33.913.845	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione	9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale	251.713		250.414	
V - Riserve statutarie	666.635		641.964	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	1.768.125		1.766.567	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	252.911		25.969	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.550.415		46.295.945
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.686.477		2.760.426	
3) altri	6.241.283		2.928.675	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		8.927.760		5.689.101
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.849.206		4.973.209
D) DEBITI				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	29.169.933	35.890.244	32.567.278	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		12.477.423	10.073.218	
7) debiti verso fornitori		20.403.065	20.895.492	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate			178.520	
10) debiti verso imprese collegate				
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		2.263.378	3.033.772	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		670.171	603.306	
14) altri debiti		5.280.627	6.747.978	
TOTALE DEBITI (D)		76.984.908		74.099.564
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi		165.958	184.415	
risconti passivi		17.285.221	17.770.024	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		17.451.179		17.954.439
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		154.763.468		149.012.258

CONTI D'ORDINE	31/12/2009		31/12/2008	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	48.202.016		48.345.093	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.695.221		2.659.491	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni				
TOTALE CONTI D'ORDINE		50.897.753		51.005.100



CONTO ECONOMICO

	31/12/2009		31/12/2008	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		48.852.694		45.254.477
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		537.915		908.511
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8.537.653		7.482.769
5) altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio) 499		6.163.082		4.897.993
Totale valore della produzione (A)		64.091.344		58.543.750
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.497.117		7.371.995
7) per servizi		21.830.860		19.059.527
8) per godimento di beni di terzi		2.204.663		2.112.269
9) per il personale		15.866.701		15.075.129
a) salari e stipendi	10.865.403		10.335.345	
b) oneri sociali	3.525.444		3.291.222	
c) trattamento di fine rapporto	834.046		820.194	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	641.808		628.368	
10) ammortamenti e svalutazioni		9.933.682		8.500.984
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	520.152		540.340	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.019.422		7.343.544	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		401.600	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.394.108		215.500	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		8.016		29.119
12) accantonamenti per rischi		3.312.607		655.805
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.531.588		2.518.317
Totale costi della produzione (B)		61.169.202		55.323.145
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.922.142		3.220.605
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate		-		
- verso imprese collegate		-		
- verso altri		-		
16) altri proventi finanziari		109.853		127.668
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			371	
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri				
	109.853		127.297	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		1.398.603		- 1.903.980
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
	1.398.603		- 1.903.980	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		- 1.288.750		- 1.776.312



D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni			-	
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni			10.180	
a) di partecipazioni	-	10.180		
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			-	10.180
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari			-	
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari				
21) oneri straordinari			-	1.471
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari			1.471	
Totale proventi e oneri straordinari (E)			-	1.471
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			1.623.212	1.442.822
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)			-	1.370.301
a) IRES	1.615.976			739.350
b) IRAP	891.000			721.118
c) Imposte anticipate	-	1.062.726		- 43.615
d) Imposte differite	-	73.949		
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			252.911	25.969

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Pinerolo, 30 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente

Prinzio Roberto

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

Ai Soci della
D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2010.

Torino, 13 giugno 2011

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore legale

MAZARS SPA

VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010

UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

D G N S.r.l.

Sede in Pinerolo – Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 72.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
Sul bilancio al 31 dicembre 2010

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 25 novembre 2009, con contestuale attribuzione della funzione di controllo contabile alla società Mazars S.p.A., redige la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato e non avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato la bozza di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2011, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 8 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 11.616 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.873.101
Passività	Euro	7.468.871
Patrimonio netto iniziale	Euro	392.614
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	11.616

Il Conto Economico dell'esercizio 2010 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.513.967
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.465.955
Differenza	Euro	48.012
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 3.952
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Proventi e oneri straordinari	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	44.060
Imposte sul reddito	Euro	32.444
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	11.616

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società Mazars Spa, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile.

Pinerolo, 13 Giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente: Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo: Dott. Ottavio Baldassarre



Sindaco effettivo: Dott. Fabrizio Coalova

